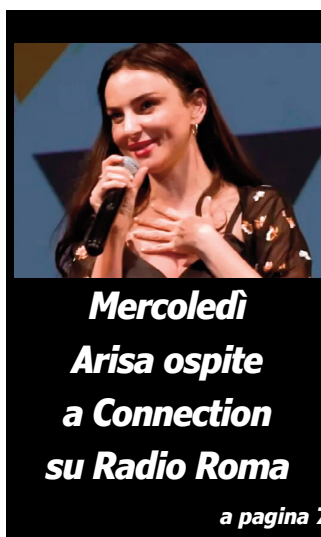




**Addio a Peppe
Vessicchio: funerali
a Roma alle 15**

a pagina 6



**Mercoledì
Arisa ospite
a Connection
su Radio Roma**

a pagina 7



**Operazione
Nostalgia 2026:
a Roma i campioni
del passato**

a pagina 8



L'operazione ha consentito di interrompere un circuito di vendita al minuto radicato Ostia, operazione antidroga all'Idroscalo: 12 arresti

I carabinieri della compagnia di Ostia hanno eseguito, su delega della procura della Repubblica di Roma, un'ordinanza emessa dal gip del Tribunale di Roma che ha portato all'arresto di 12 persone, gravemente indiziate di detenzione e spaccio di stupefacenti in concorso. L'attività investigativa, condotta dal

Nucleo operativo di Ostia e coordinata dai magistrati del Dipartimento criminalità diffusa e grave della procura di Roma, ha permesso di documentare un articolato sistema di smercio attivo nella zona del litorale. Secondo quanto ricostruito, gli indagati avrebbero allestito un punto vendita di droga



attivo 24 ore su 24 all'interno di un manufatto abusivo situato al piano terra condominiale in via dell'Idroscalo di Ostia. La struttura, ricavata in maniera illecita, sarebbe stata utilizzata come base logistica per gestire l'afflusso costante di acquirenti a qualsiasi ora del giorno e della notte.

a pagina 2

Eventi climatici estremi, a Roma record nazionale



a pagina 3

'Bando Idea innovativa, la nuova imprenditorialità al femminile'



a pagina 5

Il "don" che vuole le donne transgender in prima fila

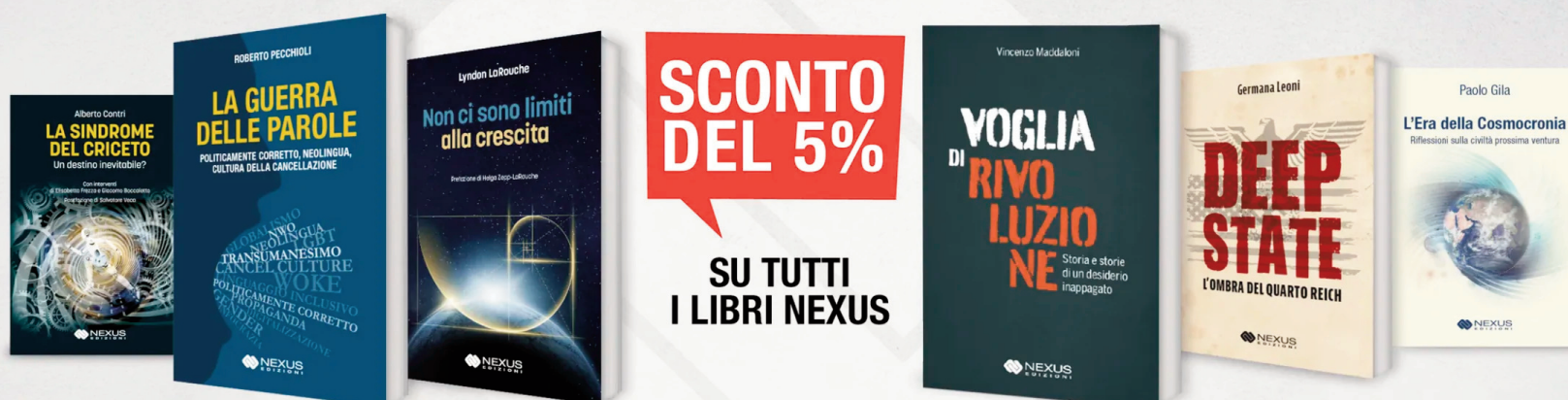
Don Andrea Conocchia, parroco di Torvaianica: "Il Vangelo è per tutti"

Quando mi accompagnano ai piani superiori dello stabile di piazza Ungheria, a Torvaianica, accanto alla chiesa della Beata Vergine Immacolata, intravedo nella piccola stanza un uomo minuto, affabile e vivace, circondato da alcune persone. Indaffarato, fornisce le ultime direttive; poi si alza, e come fosse azionato da una molla si catapultò giù per la rampa di scale, facendomi capire di seguirlo. All'esterno in-



crocia un uomo: il suo sguardo è stanco, umile e speranzoso. Prima che possa aprir bocca, lui ha già risposto: "C'è anche qualcosa per te, arrivo subito, abbi la pazienza". Mi introduce quindi in un altro locale. Accende le luci, davanti ai miei occhi campeggia un poster: c'è lui, che sembra sussurrare qualcosa a Papa Francesco. Intanto, cerca spasmodicamente di fare ordine negli ambienti semplici e scarni.

a pagina 4



Servirà ad identificare le aree più critiche e a stabilire come intervenire

Torre dei Conti: sopralluogo dei tecnici

Nuovo sopralluogo tecnico alla Torre dei Conti, mentre il Rione Monti attende indicazioni sulla futura messa in sicurezza dopo il crollo di lunedì 3 novembre. Domani gli esperti della Sovrintendenza capitolina e della Soprintendenza del Parco archeologico del Colosseo, che ha la «tutela» del monumento, torneranno nell'area di largo Corrado Ricci per definire il percorso operativo, con l'obiettivo di proteggere la struttura senza ulteriori rischi. Nel crollo ha perso la vita il manovale Octav Stroici. Per delineare lo stato del manufatto del 1200 si è già lavorato a distanza, senza toccare lo scheletro superstite, utilizzando laser scanner e droni che hanno restituito immagini dell'interno gravemente danneggiato, tra piani sbriciolati e cumuli di

macerie. I rilievi in programma alla Torre dei Conti serviranno a identificare le aree più critiche e a stabilire come intervenire, privilegiando soluzioni che consentano di preservare il monumento riducendo l'impatto sul tessuto urbano. Dalla scorsa settimana, con l'istituzione della zona rossa, i disagi si sono intensificati per residenti, attività e turisti. Il divieto di transito a bus e taxi costringe i visitatori a lunghi tragitti a piedi con i bagagli. Dall'Hotel Romano, affacciato sull'area, arriva l'appello a preservare l'economia locale: «È terribile vedere la Torre dei Conti così smembrata, fa parte del nostro quartiere, ci auguriamo tutti che possa essere salvata, ma temiamo che per i lavori ci facciano chiudere a lungo». Preoccu-

pazioni condivise dal ristorante pizzeria Imperiale: «Siamo preoccupati, c'è molta incertezza sul futuro della zona — conferma il titolare del ristorante pizzeria Imperiale, di corsa tra una portata e un'altra —. Già siamo rimasti chiusi i primi due giorni dopo il crollo, ma se ora partiranno interventi di messa in sicurezza, il rischio è che ci facciano chiudere magari per settimane o mesi». Dalle attività più vicine, come Fior Gelato, la richiesta è di non fermare tutto: «La paura c'è, quel giorno dopo il crollo ci è arrivata addosso una nuvola di polvere, speriamo ogni ora che non ricapiti ma dobbiamo continuare a lavorare». Per precauzione risultano chiusi l'osteria Maracuja e il ristorante Massenzio, su via delle Carrette.

Via libera alla variante urbanistica. I lavori hanno un valore di 19 milioni di euro

A Case Rosse parco, asilo e nuovi servizi

Un grande parco, un centro servizi e un nuovo asilo nido. La Giunta di Roma ha approvato la variante al Piano regolatore per il quartiere di Case Rosse, nel IV municipio. Un passaggio fondamentale, prima della definitiva approvazione in Assemblea Capitolina, verso il nuovo assetto per rendere l'area più funzionale, specie dal punto di vista degli spazi pubblici. Gli interventi previsti hanno un valore complessivo di 19 milioni di euro, finanziati con oneri concessori derivanti dalle nuove edificazioni. In modo semplice: sono state approvate regole unitarie per tutto il quartiere e individuate le opere pubbliche prioritarie per razionalizzare il sistema viario e dei parcheggi, e per rimodulare gli spazi pubblici e le aree verdi. I principali interventi? La realizzazione di un parco e di un polo di



servizi con un centro civico, un centro anziani e un presidio sanitario: un asilo nido in un'area già di proprietà del Comune di Roma, oltre al cambiamento dell'asse centrale in un viale urbano. Queste azioni dovrebbero contribuire a trasformare l'attuale borgata in un efficiente quartiere della città. «Sono particolarmente soddisfatto di questa delibera che conclude un percorso molto lungo — ha dichiarato, in una nota, l'assessore all'Urbanistica, Maurizio Velocci — c'è stato infatti un grande impegno per arri-

vare all'approvazione del Piano particolareggiato di Case Rosse e dare così certezze agli abitanti del quartiere, che da anni aspettano di poter avviare le opere di recupero urbanistico di questo importante quadrante del municipio Roma IV. Un lavoro complesso legato a una variante urbanistica che ha richiesto tanti passaggi, comprese le ultime indagini geognostiche e vegetazionali che ci hanno consentito di chiudere il progetto. Arriviamo alla conclusione di questo lungo iter, a riprova dell'attenzione di questa amministrazione verso il recupero delle zone nate spontaneamente che ancora oggi necessitano di una riqualificazione urbana soprattutto in termini di infrastrutture e di servizi. Una riqualificazione che, grazie a questa delibera, a Case Rosse adesso può iniziare.»

L'operazione ha consentito di interrompere un circuito di vendita al minuto radicato

Operazione antidroga all'Idroscalo: 12 arresti



Gli accertamenti hanno delineato in modo dettagliato le modalità della distribuzione al dettaglio, fondata su un sistema di «vedette» e «pusher». I soggetti coinvolti collegavano tra loro rispettivamente da vincoli di parentela, elemento che avrebbe rafforzato l'organizzazione delle mansioni

e il controllo del territorio limitrofo al manufatto. Nel corso delle indagini i carabinieri di Ostia hanno tratto in arresto in flagranza otto persone, sequu e s t r a n d o u e s s i v a n d o un chilo di stupefacente, tra cocaina e crack. Rivenuti e sequestrati anche 12mila euro in contanti,

ritenuti provento dell'attività di spaccio, e sostanza per un valore stimato di circa 30mila euro. L'operazione ha consentito di interrompere un circuito di vendita al minuto radicato nell'area dell'Idroscalo, restituendo un presidio di legalità in un punto sensibile del territorio di Roma.

Sorpreso dopo un furto in casa scappa con l'auto contromano: alla fine è stato arrestato

Schianto contro cartellone pubblicitario



Aveva appena provato a svuotare un appartamento all'Eur quando è stato beccato dalle forze dell'ordine. In fuga con l'auto, ha poi prodotto un incidente ed è finito in manette: un 31enne di origini bosniache è finito agli arresti. Il ladro, sorpreso dopo un colpo in

un'abitazione dell'Eur, ha tentato la fuga alla presa degli agenti andando contromano in via Rhodesia, nel vano 'auspicio', si fa per dire, di seminarli con manovre azzardate e pericolose. L'inseguimento ha avuto il suo epilogo in viale dell'Oceano Atlantico, lad-

dove il fuggitivo, dopo aver sbattuto un cartellone pubblicitario, ha tentato la fuga a piedi in un'area boschiva. Dopo pochi metri è stato bloccato e arrestato dagli agenti: e ora dovrà rispondere di furto aggravato, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.



Negli ultimi dieci anni a Roma sono stati 93

Eventi climatici estremi

Quel vecchio modo di dire, così caro ai romani, "bastano due gocce...", per indicare quanto Roma sia impraticabile nei giorni di pioggia, non è più tanto solo un modo di dire, ma una triste realtà. Lo dicono numeri e analisi, per la precisione quelli di Legambiente nell'ultimo Dossier Città Clima 2025. Roma fa peggio di Milano in fatto di eventi climatici estremi, che negli ultimi dieci anni sono stati esattamente 93. Qualche numero direttamente dal dossier redatto dall'associazione ambientalista: "Roma centra un triste primato: è il comune con più eventi registrati dal 2015 a fine settembre 2025, ne conta ben 93, ed è la più colpita tra le grandi città seguita da Milano con 40 eventi di cui 16 esondazioni, Genova (36), Palermo (32), Napoli (20), Torino

(13)". Secondo il presidente di Legambiente Lazio, Roberto Scacchi, la ragione di numeri così preoccupanti è da rintracciare nel "galoppante consumo di suolo"; in effetti nella Capitale ci sono 144mila persone che vivono in aree soggette a rischio alluvione e questo soprattutto a causa dell'impermeabilizzazione del suolo: "Per troppo tempo, ovunque, sono nati prima quartieri e pesanti urbanizzazioni e poi un diluvio di enormi hangar della logistica" dice Scacchi. E allora che fare per far sì che questi numeri non aumentino? La ricetta è complessa e prevede una serie di interventi: innanzitutto investire nell'economia circolare, incrementare la mobilità elettrica e green e soprattutto limitare il numero delle auto private in città.

Ufficializzate le date delle domeniche ecologiche 2026

Blocco del traffico a Roma

Ufficializzate le ultime tre domeniche ecologiche della stagione invernale 2025/2026 a Roma. A settembre, il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, aveva deciso di fermare la circolazione delle auto nella Ztl fascia verde per il 9 novembre e il 7 dicembre 2025. Ora sono state indicate anche le date per il 2026. Le auto si fermeranno, quindi, il 18 gennaio, il 22 febbraio e il 29 marzo 2026 in tutta la Ztl fascia verde di Roma. Si legge nella memoria di Giunta firmata dall'assessora all'Ambiente, Sabrina Alfonsi che in queste giornate le restrizioni alla circolazione saranno applicate dalle 7:30 alle 12:30 e dalle 16:30 alle 20:30 salvo modifiche che potrebbero modificare ad hoc. Si sottolinea che la tipologia di questi interventi "non solo contribuisce al controllo



dell'inquinamento atmosferico nel territorio capitolino, con conseguente beneficio della tutela della salute dell'interesse pubblico" ma rappresenta "un valido strumento di diffusione di modelli culturali alternativi che favoriscano un rapporto con il territorio più sostenibile". Per chi viola il blocco sono previste sanzioni da 168 e 658 euro a seconda della gravità e dell'eventuale recidiva. Nell'ultima domenica ecologica che si è svolta il 9 novembre, la polizia locale di Roma Capitale ha effettuato oltre 2000 controlli e, in totale, sono state rilevate 233 violazioni.

Ufficializzate le postazioni dei prossimi giorni

Autovelox a Roma e nel Lazio

Con l'inizio della nuova settimana, si rinnova uno degli appuntamenti più seguiti da parte dei romani e, più in generale, dei cittadini del Lazio: la ricerca delle postazioni autovelox dislocate sul territorio. È diventata ormai una vera e propria abitudine quella di informarsi, ogni lunedì, su dove saranno posizionati i dispositivi di controllo della velocità, per evitare spiacevoli sorprese e, naturalmente, multe salate. Le autorità rendono pubblici i luoghi in cui verranno collocati gli autovelox mobili e fissi, in un'ottica di trasparenza e prevenzione, più che di repressione. L'obiettivo, infatti, non è quello di "fare cassa", come spesso si tende a credere, ma di favorire la sicurezza stradale, inducendo gli automobilisti a moderare la velocità nei tratti più pericolosi. Le strade interessate sono spesso quelle

ad alto traffico o caratterizzate da incidenti ricorrenti, e la presenza dei controlli contribuisce a ridurre comportamenti rischiosi. Tuttavia, per molti conducenti, la caccia agli autovelox resta quasi un rituale settimanale: si consultano siti istituzionali, forum o pagine social dedicate per conoscere i tratti "a rischio". Alcuni si affidano persino a applicazioni di navigazione aggiornate in tempo reale, che segnalano la presenza dei controlli lungo il percorso. Nel frattempo, la Polizia Stradale continua a ribadire che rispettare i limiti non serve solo a evitare sanzioni, ma soprattutto a salvare vite. Ecco quindi le postazioni comunicate ufficialmente: 11/11/2025 Strada Statale SS/2 Cassia 13/11/2025 Autostrada A/90 Grande Raccordo Anulare 15/11/2025 Autostrada A/12 Roma - Civitavecchia

Ha tentato di rubare nel parcheggio della Stazione di Stimigliano

Arrestato ventiquattrenne

I Carabinieri della Stazione di Stimigliano hanno deferito in stato di libertà un cittadino di nazionalità extracomunitaria, di 24 anni, ritenuto responsabile di un tentato furto ai danni di un'autovettura parcheggiata nei pressi della stazione ferroviaria di Gavignano Sabino. Nel territorio di competenza della Stazione Carabinieri di Stimigliano insistono due scali ferroviari, quello di Stimigliano e quello di Gavignano Sabino, che, talvolta, sono teatro di reati contro il patrimonio. Per tale motivo, le aree vengono frequentemente sottoposte a mirati controlli da parte dei militari dell'Arma. Nel pomeriggio di qualche giorno fa, una pattuglia è intervenuta a seguito della segnalazione di alcuni giovani che avevano notato un individuo, con atteggiamento sospetto, sostare nei pressi di un'autovettura parcheggiata nell'area antistante la stazione di Gavignano Sabino. L'uomo, secondo quanto

riferito, stava tentando di aprire lo sportello del veicolo, forzandolo, con l'evidente intento di asportare oggetti dall'interno. Raccolte le prime informazioni dai testimoni e ottenuta una dettagliata descrizione del soggetto, i militari si sono immediatamente posti sulle sue tracce, riuscendo a rintracciarlo poco distante dal luogo del fatto. La successiva visione delle immagini registrate dall'impianto di videosorveglianza presente nel parcheggio ha consentito di confermare la ricostruzione dei fatti e di consolidare gli elementi probatori a carico dell'uomo. Il giovane è stato condotto presso la Stazione dei Carabinieri di Stimigliano per gli accertamenti di rito e, successivamente, denunciato alla Procura della Repubblica di Rieti. Seguirà ora il procedimento penale a suo carico, nell'ambito del quale saranno accertate le eventuali responsabilità in ordine ai fatti contestati.

Al vaglio i filmati delle telecamere di sicurezza

Rieti: rissa nel centro storico



Nella notte tra venerdì 7 e sabato 8 novembre in via Terenzio Varrone a Rieti ennesima rissa con armi. Da quanto appreso sembrerebbe che un gruppo di giovani sia stato protagonista di una violenta lite con spranghe

e coltelli, fatto che ha svegliato i residenti di zona i quali hanno prontamente chiamato le Forze dell'Ordine poi giunte sul posto. Al vaglio anche i filmati delle telecamere di sicurezza presenti nell'area.

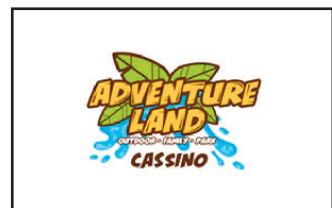
Morto cittadino peruviano davanti a Villa Pamphilj

Investito su via Leone XIII

Un uomo di 51 anni, cittadino peruviano, è stato travolto da un'auto mentre attraversava via Leone XIII, di fronte a Villa Pamphilj. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio di domenica su un tratto di strada già noto per gravi sinistri, spesso collegati al mancato rispetto dei limiti di velocità. Il pedone è deceduto nonostante l'intervento dei sanitari dell'Ares 118. Secondo quanto accertato in prima battuta, il pedone stava attraversando quando è stato colpito da un'Audi. Il conducente, un uomo di 61 anni, si è fermato subito per prestare soccorso. Sul posto sono intervenuti gli agenti del XII Gruppo Monteverde della Polizia Locale di Roma Capitale, che hanno eseguito i rilievi per ricostruire con precisione la dinamica. Gli investigatori stanno ascoltando alcuni testimoni per chiarire ogni passaggio dell'accaduto. L'automobilista è stato sottoposto ad alcoltest e drugtest e sarà denun-



ciato come atto dovuto per omicidio stradale. Gli accertamenti proseguiranno per definire la velocità del veicolo, il punto esatto di attraversamento e ogni altro elemento utile all'inchiesta. La vittima è la 97a vittima della strada a Roma dall'inizio dell'anno. Il tratto di via Leone XIII, all'altezza di Villa Pamphilj, è tristemente noto per la frequenza di incidenti gravi e mortali, in molti casi riconducibili al mancato rispetto dei limiti. La Polizia Locale continua a monitorare l'area con rilievi e verifiche per accertare le responsabilità del sinistro.



Don Andrea Conocchia: "Il Vangelo è per tutti e nella Chiesa ci può essere spazio e posto per tutti: perché tutti siamo persone, perché il Signore ci vuole bene e ci ama così come siamo"

Torvaianica, il "don" che vuole le donne transgender in prima fila

Libera velocemente una scrivania da una borsa con dentro una bottiglia di vino. "Questa intanto la prendi tu, e te la porti a casa: io tanto non bevo". Non vuole sentirmi, quando gli faccio presente di essere in imbarazzo. Don Andrea Conocchia è il parroco di Torvaianica. Sono andato a conoscerlo perché mi è arrivato un segnale potente, che parla di inclusione vera. Un segnale non scontato, per il contesto dal quale proviene. Da anni, il "don" si occupa delle donne transgender del territorio, circa 150 persone. Le ha portate ad abbracciare Papa Francesco. Le ha fatte aiutare e le ha sostenute in prima persona. Sono parte integrante della sua parrocchia e le vuole in prima fila. Quando glielo chiedo, Don Conocchia afferma che tutto si riconduce a un'esperienza pienamente e profondamente umana, evangelica ed ecclesiale. "Credo che l'opportunità, il dono, la gioia, ma anche la responsabilità di accogliere sia una cosa molto buona e giusta, verso tutti, a maggior ragione verso quelle persone che potremmo dire davvero ai margini, davvero scartate, davvero discriminate. E ancora, come ho sentito tante volte da loro personalmente, dalle persone transgender, invisibili alla società e forse talvolta anche invisibili alla comunità ecclesiale, alla Chiesa. Ma mi pare che sia giunto il momento di ricordarci un po' quel 'tutti, tutti, tutti' di Papa Francesco detto lo scorso anno a Lisbona, in occasione della Giornata mondiale della Gioventù. Il Vangelo è per tutti e nella Chiesa ci può essere spazio e posto per tutti: perché tutti siamo persone, perché il Signore ci vuole bene e ci ama così come siamo". Don Conocchia, la scelta ha indubbiamente un suo valore simbolico, le persone transgender in prima fila. Ci ricorda quanto detto da qualcuno di più importante, "gli ultimi saranno i primi". È una possibile traduzione in concreto di questa



massima importante. "L'esempio certamente ce l'ha dato Gesù, ma io ho potuto viverlo concretamente attraverso quella serie di incontri che le ragazze transgender, transessuali, insieme con Suor Geneviève, hanno avuto con Papa Francesco. Tante volte davvero siamo stati alle prime file all'udienza generale, di fronte allo stupore, alla meraviglia, alla sorpresa delle stesse persone transgender, perché non immaginavano neanche lontanamente, minimamente, che un Papa potesse incontrarle, potesse ascoltarle, potesse abbracciarle e lasciarsi abbracciare o potesse raccogliere veramente le loro confidenze, potesse asciugare le loro lacrime. Quindi grazie al cielo qualcosa del genere avviene anche in parrocchia, dove a volte la domenica, a volte i giorni feriali, le persone transgender e la comunità, celebriamo tutti insieme, uno accanto all'altro, uno

vicino all'altro, secondo lo spirito di Gesù, secondo lo spirito del Vangelo". Il suo è un messaggio espresso con grande semplicità e chiarezza, ma diciamo che è lei a renderla semplice. Non sempre purtroppo è così. Si è mai domandato come mai ci siano in altri contesti delle resistenze, e non ci sia lo stesso appello? "Posso parlare per me: mi ci ha portato la Provvidenza, perché non le ho cercate. Sono venute loro al cancello della parrocchia: quindi sono state un dono, una possibilità, un'opportunità. E dall'altra parte credo che le resistenze ci siano perché non ci conosciamo, perché non ci ascoltiamo, perché magari a volte siamo stati pronti a dare risposte, a dare ricette, senza che magari ci venissero chieste. Allora credo che per tutti quanti noi la sfida, la provocazione che ci interpella, che ci chiama in causa è questa capacità di ascoltare, ascoltare e ascoltare ancora. E que-

sto ascoltare lo metto insieme a un'altra parola che mi risuona in maniera molto forte e chiara: quella di accompagnare, cioè metterci accanto, metterci vicino. Quindi direi raccogliamo le sfide, raccogliamo le provocazioni che la realtà anche del territorio, le realtà stessa della vita, che in qualche maniera ci arrivano al cancello della parrocchia piuttosto che in altri ambiti o ambienti di vita. La paura ci sta, la capisco. Ma possiamo superarla proprio incontrandoci. Bisogna che favoriamo gli incontri, gli ascolti, la conoscenza reciproca. Questo mi pare che aiuti molto, e aiuta anche creare esperienze condivise, comuni, come può essere forse un pranzo, un momento di preghiera più o meno comunitario, tutti insieme. Capisco anche che ci vuole coraggio e profezia di fronte magari a situazioni, a persone o a condizioni un po' nuove". Ha detto che le ragazze sono venute da lei: ha avuto

modo di conoscerle e di conoscere quello che accade loro su questo territorio. Che idea si è fatto, quali sono le difficoltà a cui vanno incontro queste ragazze, ma anche altre persone, in condizioni di disagio e di fragilità? "Qui mi pare che si possa vivere la ricchezza, la bellezza, ma anche la complessità della periferia. La periferia ha certamente delle sacche di bisogno, di necessità, di fragilità, che bisogna che affrontiamo e viviamo insieme il più possibile. Alleati, penso, alla scuola, alleati ovviamente per me alla diocesi, alla Caritas diocesana, alle forze dell'ordine, alleati magari a quelle realtà di tipo sportivo, perché in qualche maniera tutti nella diversità dei ruoli, delle competenze, delle specificità, ci mettiamo a servizio della persona, a servizio dell'uomo e anche a servizio di quelli che possono essere i bisogni, le necessità, le fatiche, le durezze di chi vive qui sul territorio.

Penso anche all'immigrazione, penso anche per esempio alla scuola d'italiano che possiamo offrire qui in parrocchia per gli stranieri, penso anche al servizio legale di un avvocato, che mensilmente viene e che gratuitamente offre la sua professionalità. È un contesto nel quale mi trovo spesso con persone agli arresti domiciliari; non manca la droga, non manca l'alcol, forse anche altro di più. Si tratta però di metterci insieme, di camminare insieme, di servire insieme. Mi verrebbe da dire, con una parola forte, di amare insieme e di volere il bene insieme". In questo posto si respira molto il ricordo di Papa Francesco. Lo ha citato: in qualche modo ha tracciato un po' la strada del suo impegno. Le chiedo, con il cambio da Papa Francesco a Papa Leone XIV, che strada viene intrapresa, se per lei cambierà qualcosa o il messaggio e i messaggi fondamentali resteranno tali. "Mi pare che possano essere certamente tali e quali: Gesù è lo stesso, ieri, oggi e sempre, ma la modalità di attuarli, di viverli è certamente personale. Direi che Francesco non è Leone, Leone non è Francesco, ma questo vale per tutti; quindi c'è una continuità nella diversità. La Provvidenza ha voluto che l'esperienza mia con Papa Francesco sia iniziata a causa della pandemia, e poi è continuata. Se penso che dal 27 aprile del 2022 al 12 febbraio del 2025 Papa Francesco ha incontrato sempre, ogni mercoledì, persone transessuali, lesbiche, omosessuali, come ha incontrato tante persone, potremmo dire tutti, questo mi pare che sia stato un gran bel segnale e anche un gran bell'insegnamento per me. Io mi auguro che certamente la cosa possa in qualche maniera, magari diversamente da prima, continuare con Papa Leone. Certamente, ripeto, è un altro pontefice e camminiamo adesso con Papa Leone, tutti insieme con lui".

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormireDISTRETTI
ECOLOGICINERVEGNA
AUTOTRASPORTINord Sud
dalla città alla campagnaCAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generatorsNEUTRO
SAREtemporeale
.info

Nella città di Ardea sono stati raccolti oltre 290 kg di rifiuti e coinvolta l'intera comunità

Grande successo per la Giornata Ecologica

Sabato 8 novembre Ardea ha ospitato la Giornata Ecologica, un'iniziativa dedicata alla pulizia e alla valorizzazione del territorio comunale. Cittadini, studenti, volontari e associazioni si sono uniti in una serie di interventi ambientali, con l'obiettivo di restituire decoro urbano e promuovere comportamenti sostenibili. L'assessore all'Ambiente Lucia Anna Estero ha espresso gratitudine per la forte partecipazione, che ha coinvolto anche i consiglieri comunali Antonella Cofano, Franco Marcucci, Simone Erriu, Antonio Anastasio, Riccardo Roma e Mauro Iacoangeli. L'evento ha permesso di raccogliere complessivamente 294 kg di rifiuti tra plastica, vetro e materiali indifferenziati, segnando un importante passo avanti verso una città più pulita e rispettosa dell'ambiente. La Giornata Ecologica di Ardea si è svolta sabato 8 novembre con una partecipazione

ampia e sentita. L'evento, aperto a tutta la cittadinanza, ha visto la collaborazione di scuole, associazioni locali e singoli volontari, tutti uniti dall'obiettivo di migliorare le condizioni ambientali del comune. Le attività si sono concentrate nei parchi pubblici, nelle aree costiere e nei quartieri residenziali, dove gruppi di partecipanti hanno raccolto rifiuti e rimosso materiali abbandonati. L'iniziativa ha voluto sensibilizzare la popolazione sull'importanza di mantenere puliti gli spazi condivisi e di adottare comportamenti sostenibili nella vita quotidiana, incoraggiando il senso di appartenenza e la cura del bene comune. Durante la giornata, i partecipanti hanno raccolto circa 294 kg di rifiuti totali, suddivisi tra plastica, vetro e materiali indifferenziati. Il risultato testimonia l'impegno concreto della comunità di Ardea nel contrastare il de-

grado ambientale e promuovere un modello di gestione dei rifiuti più efficiente. Le squadre di volontari hanno operato in diverse zone del territorio, segnalando anche la presenza di rifiuti ingombranti e collaborando con gli operatori ecologici comunali per un corretto smaltimento. L'assessore all'Ambiente Lucia Anna Estero ha dichiarato sui social che il risultato ottenuto rappresenta una vittoria condivisa, frutto della determinazione di chi ha scelto di dedicare il proprio tempo alla difesa dell'ambiente locale. Alla Giornata Ecologica hanno preso parte numerose figure istituzionali e associazioni del territorio. Tra i consiglieri comunali presenti figurano Antonella Cofano, Franco Marcucci, Simone Erriu, Antonio Anastasio, Riccardo Roma e Mauro Iacoangeli, che hanno contribuito alle attività di pulizia e coordinamento.

In quattrocento al corteo per chiedere a Roberto Gualtieri di dire no

Fiumicino contro il porto crocieristico

Domenica mattina le vie principali di Fiumicino hanno ospitato un corteo di circa 400 persone contro il progetto del porto crocieristico di Fiumicino previsto nell'area del vecchio faro a Isola Sacra. Tra gli slogan scanditi dai partecipanti, uno in particolare ha guidato la marcia: «Un porto sulla foce del Tevere non si può fare». Il progetto è al momento in attesa di valutazione d'impatto ambientale. La mobilitazione, promossa dal «Collettivo no porto» con l'adesione di associazioni cittadine e ambientaliste riunite nel «Comitato tavoli del porto» e forze politiche territoriali di centrosinistra, è partita alle 11.15 dalla sede comunale di via Portuense. L'apertura del corteo è stata affidata a una barca in legno su ruote e a un furgone con altoparlanti. Presenti bandiere arcobaleno della pace, della Pa-



lestina e dell'Unione inquilini, con il dispositivo di ordine pubblico garantito da polizia di Stato e polizia locale. I manifestanti hanno ribadito «le criticità del progetto e il no al porto crocieristico», avanzando in alternativa un «modello di sviluppo sostenibile, rispettoso dell'ambiente e delle comunità locali». In più passaggi è stato sottolineato: «Diciamo no a un porto crocieristico a gestione interamente privata e a un progetto calato dall'alto che punta solo a far arricchire pochi e a creare disagi a chi davvero vive il territorio». In una nota, Alleanza Verdi Sinistra di

Roma e provincia ha affermato: «la difesa del territorio non è solo una battaglia ambientale, ma una scelta politica e sociale. Fiumicino merita un futuro ecologico e giusto. Torniamo a chiedere al sindaco di Roma Roberto Gualtieri di dire un convinto no al nuovo porto, opera ancora oggi inserita nel decreto Giubileo». L'appello al sindaco di Roma Roberto Gualtieri si concentra sulla richiesta di una presa di posizione, mentre l'iter del progetto resta vincolato agli esiti della valutazione d'impatto ambientale e al quadro delineato dal decreto Giubileo.

La nave da guerra romana sta cedendo sotto il peso del tempo e delle intemperie

Fiumicino, sospese le visite alla Liburna

La Liburna di Fiumicino, fedele riproduzione a grandezza naturale di un'antica nave da guerra romana, sta cedendo sotto il peso del tempo e delle intemperie. Dopo il sopralluogo dello scorso 8 novembre, nel cantiere storico dei maestri d'ascia Carmosini a Isola Sacra, l'Associazione Saifo ha annunciato la sospensione immediata e a tempo indeterminato di tutte le visite guidate. Durante il controllo, il presidente Massimo Bianchi e il maestro d'ascia Carmosini hanno constatato il cedimento di alcune parti strutturali dello scafo: «Abbiamo trovato del legno a terra - spiega Bianchi - si è trattato del crollo di parte del tavolato del ponte di coperta e di almeno due ordinate, nel punto in cui si uniscono con la chiglia. È il segnale che la nave sta lentamente collassando su sé stessa». Carmosini ha precisato: «Le ordinate sono le costole della nave, mentre la chi-



glia ne rappresenta la colonna vertebrale. Il legno è ormai gravemente ammalorato e, se non si interviene subito, il degrado diventerà irreversibile». La decisione di sospendere le visite, ha spiegato il Comitato Saifo, è stata presa per motivi di sicurezza: «La stabilità complessiva della nave non è compromessa, ma non possiamo

permettere che qualcuno salga a bordo finché non saranno garantite le condizioni di piena sicurezza», aggiunge Bianchi. La Liburna, diventata simbolo identitario di Fiumicino e oggetto di visite guidate da parte di studenti, studenti e appassionati, rappresenta un unicum nel panorama della ricostruzione archeologica italiana.

Tagliavanti: «Servono imprese femminili sempre più digitali e sostenibili»

'Bando Idea innovativa', aperte le candidature

Da oggi è ufficialmente aperta la nuova edizione del «Bando Idea Innovativa - La nuova imprenditorialità al femminile», l'iniziativa promossa dalla Camera di Commercio di Roma per sostenere e valorizzare la creatività e la capacità d'impresa delle donne. Giunto alla tredicesima edizione, il concorso punta a premiare le micro, piccole e medie imprese femminili che operano nella Capitale e nella sua provincia, e che si distinguono per originalità, innovazione e competitività. Le candidature potranno essere presentate fino al 19 dicembre 2025, e rappresentano un'occasione concreta per dare visibilità e supporto alle realtà imprenditoriali guidate da donne. Secondo i dati più recenti, aggiornati al 30 settembre 2025, nella provincia di Roma risultano 96.421 imprese femminili, pari al 22% del totale delle aziende del territorio. Un



primato che conferma Roma come prima provincia italiana per numero di imprese guidate da donne, che da sole rappresentano il 7,4% del tessuto produttivo femminile nazionale. Anche sul fronte dell'occupazione i segnali sono positivi: il tasso di occupazione femminile ha raggiunto il 58,5%, il valore più alto di sempre per la Capitale. Tagliavanti ha ribadito l'impegno dell'ente camerale nel creare un contesto favorevole per chi decide di mettersi in gioco: «Vogliamo che Roma sia sempre più un luogo

dove le donne possano far nascere e crescere le proprie imprese, nel segno delle pari opportunità e della partecipazione piena alla vita economica della città». Alle aziende vincitrici sarà riconosciuto un contributo economico fino a 5.000 euro, pari al 50% delle spese ammissibili. Tra i costi coperti rientrano l'acquisto di macchinari, attrezzature e beni strumentali, la realizzazione di prototipi e collaudi, la registrazione di brevetti internazionali, oltre ad azioni di marketing e comunicazione.



Le esequie sono previste alle ore 15 nella chiesa dei Santi Angeli Custodi di piazza Sempione

Addio a Peppe Vessicchio: funerali a Roma

Si svolgerà oggi a Roma, lunedì 10 novembre, l'ultimo saluto al maestro Peppe Vessicchio, volto amatissimo della musica italiana e presenza storica sul palco del Festival di Sanremo. Le esequie sono previste alle ore 15 nella chiesa dei Santi Angeli Custodi di piazza Sempione, nel quartiere dove il direttore d'orchestra viveva da anni. La cerimonia si terrà nella parrocchia di piazza Sempione, luogo di riferimento del quartiere e spazio in cui la comunità potrà rivolgere un pensiero al maestro. La scelta di celebrare i funerali nella chiesa dei Santi Angeli Custodi sottolinea il legame di Vessicchio con il territorio romano in cui aveva radicato la sua quotidianità. La famiglia - la moglie Enrica Mormile, la figlia Alessia, la nipote Teresa e le bisnipoti Alice e Caterina - ha



chiesto "riserbo" e ha comunicato che la cerimonia funebre si terrà in forma strettamente privata. Una decisione che rispetta lo stile discreto con cui il maestro aveva sempre vissuto, lontano dai clamori, anche nei momenti più importanti della sua carriera. Peppe Vessicchio, 69 anni, è scomparso sabato 8 novembre all'ospedale San Camillo di Roma, a causa di una polmonite interstiziale precipitata rapidamente. Accanto a lui,

fino all'ultimo, i suoi affetti più cari. Dietro la bacchetta elegante e il sorriso mite, Vessicchio è stato un musicista capace di attraversare generi e generazioni, diventando un riferimento per il grande pubblico e per gli addetti ai lavori. La sua presenza costante a Sanremo lo ha reso un'icona dell'immaginario collettivo, simbolo di professionalità, misura e dedizione a una vita interamente dedicata alla musica.

Alfonsi: "Vogliamo rendere più fruibili le strade e le piazze e riqualificarle come luoghi di socialità"

Ostia, inaugurazione opera 'Blu art'

Street art fotocatalitica a Ostia: è stata inaugurata l'opera del progetto "Blu Art". Un intervento artistico trasforma via Caterina Segurana in uno spazio urbano rigenerato, dove creatività e sostenibilità si incontrano tra scuola e quartieri. L'assessora Alfonsi afferma: "Vogliamo rendere più fruibili le strade e le piazze e riqualificarle come luoghi di socialità". È stata dunque inaugurata via Caterina Segurana, nel Municipio X, la nuova opera di street art pavimentale di 97 metri quadrati prodotta nell'ambito del progetto "Blu Art - I Colori dell'Aria", promosso dall'Assessorato capitolino all'Ambiente. All'inaugurazione hanno preso parte l'assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi, il presidente della Commissione capitolina Ambiente Giammarco Palmieri, il



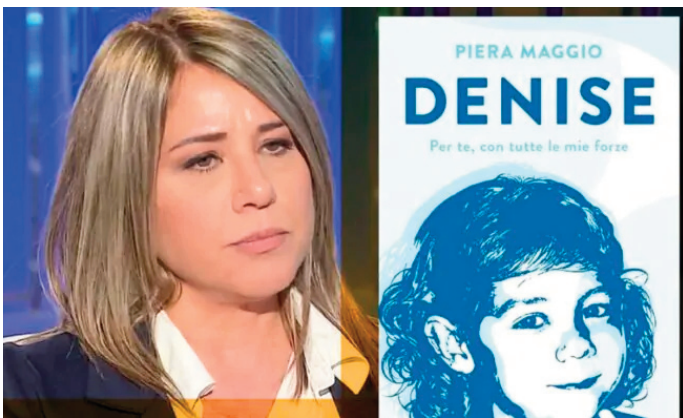
presidente della Commissione Mobilità Giovanni Zannola e il presidente del Municipio X Mario Falconi. L'iniziativa rientra nel piano per la qualità dell'aria di Roma Capitale e riguarda la riqualificazione di quindici strade e piazze - una per municipio - con la produzione di altrettante opere di street art. Tutti gli interventi sono stati prodotti con vernici fotocatalitiche, pensate per assorbire gli agenti inquinanti presenti nell'atmosfera. Il progetto ha coinvolto il Comitato di Quartiere

Stella Polare Nord, che ha proposto di integrare l'intervento con un gioco pavimentale pensato per i bambini della vicina scuola. "Oggi inauguriamo l'ultima opera di Blu Art, un progetto nato all'insegna della sostenibilità. L'arte ci ha permesso di rigenerare 15 spazi urbani ma anche di migliorare la qualità dell'aria attraverso l'utilizzo di vernici fotocatalitiche" dichiara Sabrina Alfonsi, assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale. "Vogliamo rendere più fruibili le strade e le piazze e riqualificarle come luoghi di socialità. L'opera di via Segurana, anche grazie al dialogo con i comitati territoriali, è pensata per accogliere i bambini della scuola e permettergli di vivere questo spazio, riscoprendo la città e l'ambiente che li circonda" ha continuato Alfonsi.

Piera Maggio presenterà sabato 15 Novembre a Sambuci il libro al Castello Theodoli

"Denise - Per te, con tutte le mie forze"

Sabato 15 novembre 2025 alle ore 17.30, il Comune di Sambuci ospiterà un appuntamento di grande rilievo culturale: la presentazione del libro "Denise - Per te, con tutte le mie forze" di Piera Maggio, pubblicato da Piemme. L'evento, organizzato in collaborazione con Demea Eventi Culturali, si terrà nella prestigiosa Sala delle Prospettive del Castello Theodoli. A moderare l'incontro sarà Mariano Vitale, assessore alle Politiche Culturali, mentre i saluti istituzionali saranno affidati al sindaco di Sambuci, Dario Ronchetti. Durante la presentazione, Piera Maggio racconterà la genesi del suo libro, un'opera intensa e toccante che ripercorre i momenti più significativi della vicenda di Denise Pipitone, la bambina scomparsa nel 2004 a Mazara del Vallo. Il testo rappresenta una testimonianza diretta di coraggio, determinazione e speranza, frutto di oltre



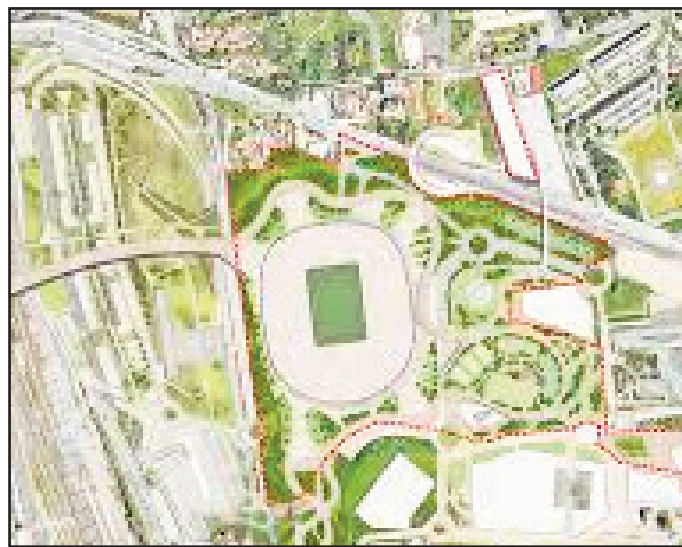
vent'anni di battaglie per la verità. L'incontro offrirà al pubblico l'occasione di ascoltare la voce della madre di Denise, che con forza e sensibilità continua a portare avanti la sua ricerca, trasformando il dolore in impegno civile e umano. Denise Pipitone è scomparsa il 1 settembre 2004 a Mazara del Vallo, in provincia di Trapani, mentre giocava davanti alla casa della nonna materna. Aveva solo quattro anni. Da quel momento sono iniziate ricerche e indagini su larga scala che hanno coinvolto forze dell'or-

dine, magistratura e media nazionali, ma senza che la bambina venisse mai ritrovata. Negli anni si sono susseguiti numerosi avvistamenti, segnalazioni e processi, ma nessuna pista ha portato alla soluzione definitiva del caso. Piera Maggio, madre di Denise, non ha mai smesso di cercare la verità, diventando simbolo di determinazione e speranza per molte famiglie nella stessa situazione. La sua battaglia continua ancora oggi, mantenendo viva la memoria di Denise e il desiderio di giustizia.

Il progetto definitivo verrà presentato in Campidoglio a fine Novembre

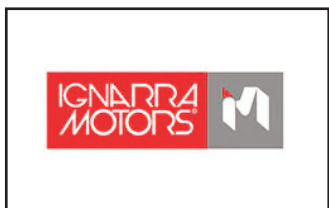
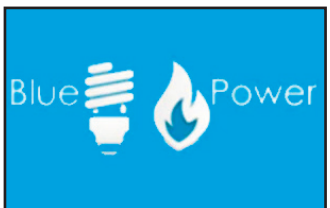
Stadio della Roma a Pietralata: le ultime

La Roma è pronta al passaggio decisivo per il nuovo stadio della Roma a Pietralata. Il club conta di presentare in Campidoglio il progetto definitivo nell'ultima settimana di novembre, con l'invio degli atti al Comune previsto tra 15-20 giorni. La presenza in città di Dan Friedkin non è confermata, ma non è esclusa per l'appuntamento in cui verrà illustrato il dossier aggiornato. La società giallorossa sta ultimando la documentazione richiesta, dopo aver recepito le prescrizioni del Comune. L'analisi del progetto da parte del Campidoglio è prevista all'inizio del 2026, nel mese di gennaio. In caso di via libera, l'iter passerà in Regione per la Conferenza di servizi decisoria, con una durata massima di 180 giorni. Nello scenario programmatico, la prima pietra potrebbe essere posata nei primi mesi del 2027, con l'obiettivo di apertura per la stagione 2029-30. L'impianto avrà una ca-



pienza estendibile fino a 62 mila spettatori, con 5.500 posti destinati all'area hospitality tra suite e sky box. Il masterplan prevede anche un parco di 11 ettari, definito dal sindaco Roberto Gualtieri «un polmone di gioia». Proprio il primo cittadino ha ribadito la portata dell'opera: «Sarà uno degli stadi più belli del mondo». Le prescrizioni pubbliche hanno fatto lievitare l'investimento dal valore ini-

ziale di 528 milioni di euro agli attuali 1,1 miliardi. La tabella di marcia è condizionata anche dall'orizzonte Euro 2032. Entro ottobre 2026 la Figg dovrà comunicare alla Uefa i cinque impianti che ospiteranno il torneo, con la possibilità di includere anche stadi «cantierabili» entro marzo 2027. Per Pietralata, tempi serrati e procedura spedita saranno quindi determinanti per ambire alla shortlist.



I due attori saranno protagonisti della nuova attesissima produzione teatrale firmata da Tato Russo, "Un letto per due", con la regia di Livio Galassi

Riccardo Polizzy Carbonelli e Marina Lorenzi ospiti martedì a Show Time su Radio Roma

Martedì 11 novembre, alle 11:30, il programma "Show Time" di Radio Roma, condotto da Paciullo, ospiterà Riccardo Polizzy Carbonelli e Marina Lorenzi, protagonisti della nuova attesissima produzione teatrale firmata da Tato Russo, "Un letto per due". Durante la puntata, la coppia — unita anche nella vita — racconterà i dettagli dello spettacolo che porta in scena trent'anni di matrimonio attraverso una narrazione intensa, ironica e profondamente umana. Ambientata interamente nella camera da letto dei protagonisti, l'opera ripercorre le loro gioie, le cadute, le rinascite e le imprevedibili peripezie che segnano l'esistenza condivisa. Lo spettacolo, arricchito dalla regia di Livio Galassi e dalle coreografie di Aurelio Gatti, rappresenta una moderna reinterpretazione del tema



eterno dell'amore senza fine. Il testo di Tato Russo racconta la vita coniugale di Riccardo e Marina dalla prima notte di nozze fino alle soglie della maturità. Tutto accade nella stessa stanza, dominata da un grande letto matrimoniale che diventa testimone delle

svolte più significative della loro storia. La coppia affronta momenti determinanti: la consumazione del matrimonio, la nascita del loro primo figlio, il successo letterario di Riccardo, il tradimento che incrina l'equilibrio familiare, fino al matrimonio felice della

loro figlia. Tra dolori, sogni infranti, ricordi teneri e discussioni accese, l'opera mostra come l'amore attraversi fasi complesse, trasformandosi senza smettere mai di esistere. La riscrittura scenica permette ai due protagonisti, Riccardo Polizzy Carbonelli e Ma-

rina Lorenzi, di offrire una rappresentazione autentica e profondamente connessa alla loro intesa reale. Nelle sue note di regia, Livio Galassi descrive lo spettacolo come un percorso emotivo che ruota attorno a un unico fulcro: il letto, simbolo di pas-

sioni, incomprensioni, litigi e riconciliazioni. L'eliminazione degli elementi scenici superflui mira a dare maggiore forza al testo di Tato Russo, lasciando che il tempo e lo spazio diventino universali. L'allestimento si arricchisce dei costumi di Giusi Giustino e delle coreografie di Aurelio Gatti, interpretate dagli "incorporea group", figure evanescenti che rappresentano lo scorrere del tempo e la trasformazione dei rapporti umani. Il risultato è uno spettacolo dinamico, coinvolgente e capace di parlare a chiunque abbia vissuto le complessità e la bellezza dell'amore duraturo. Martedì 11 novembre, ai microfoni di Paciullo, Polizzy Carbonelli e Lorenzi offriranno quindi al pubblico di Radio Roma un'anteprima esclusiva di questa emozionante produzione teatrale.

Il testo attraversa le ferite di un amore tossico: labbra che non baciano più, mani che feriscono e promesse infrante. Ma dentro il dolore nasce una nuova consapevolezza

Arisa ospite a Connection su Radio Roma: mercoledì presenta il nuovo singolo "Nuvole"

Mercoledì 12 novembre, durante il programma "Connection" di Radio Roma condotto da Francesco Foderà, sarà ospite Arisa, una delle voci più amate del panorama musicale italiano. La cantante presenterà il suo nuovo singolo "Nuvole", uscito il 17 ottobre, un brano intenso e poetico che racconta la fragilità come punto di forza e la capacità di rinascere dopo la caduta. Dopo il successo di "Canta ancora", colonna sonora del film Il ragazzo dai pantaloni rosa di Margherita Ferri, con cui ha conquistato il Nastro d'Argento 2025 per la Migliore Canzone Originale, Arisa torna con un pezzo profondo, che si annuncia come un vero manifesto emotivo di libertà e trasformazione. Il nuovo brano di Arisa, "Nuvole", è una ballata intensa che racconta la fragilità umana e la forza nascosta dietro la sofferenza. Anticipato durante i concerti estivi, il singolo si



apre con l'immagine poetica di "nuvole di sogni come bolle di sapone nell'aria", simbolo della bellezza effimera delle

illusioni che svaniscono. Il testo attraversa le ferite di un amore tossico: labbra che non baciano più, mani che feriscono e

promesse infrante. Ma dentro il dolore nasce una nuova consapevolezza: la capacità di resistere, fingere indifferenza e tra-

sformare la sofferenza in energia vitale. La chiusura del brano — "E raccolgo le lacrime di ogni mattino, io ci impasterò il

pane per la libertà" — racchiude il senso di rinascita e liberazione che permea l'intera canzone. "Nuvole" arriva dopo un anno di traguardi significativi per Arisa, che ha conquistato non solo il pubblico italiano ma anche quello internazionale. La cantante ha ricevuto il Filming Italy Los Angeles Best Original Song Award per "Canta ancora", esibendosi in concerti in America e Giappone e partecipando alla mostra fotografica Faces, curata da ArtIcon e allestita ad Arles, in Francia, dove una sua immagine è stata scelta tra i volti simbolo dell'esposizione. Con "Nuvole", Arisa conferma la sua maturità artistica e la sua capacità di unire musica e introspezione, portando avanti un messaggio universale di speranza, rinascita e libertà interiore. L'intervista a Connection offrirà al pubblico un'occasione per scoprire il significato più profondo di questo nuovo capitolo musicale.



La fase di sosta per le nazionali arriva come un momento cruciale per l'attaccante

Ferguson: ipotesi match contro l'Ungheria

L'attaccante della Roma, Ferguson, non è certo stato fortunato in questo avvio di stagione. Arrivato nella Capitale con grande entusiasmo e aspettative importanti, ha dovuto fare i conti con una serie di problemi fisici che ne hanno condizionato il rendimento e limitato la continuità. Gli acciacchi muscolari lo hanno costretto più volte a fermarsi proprio nel momento in cui sembrava pronto a ritagliarsi uno spazio stabile nello scacchiere giallorosso. Il talento ha mostrato sprazzi del suo valore — forza fisica, inserimenti intelligenti e buona capacità di dialogo con i compagni — ma finora non è riuscito a esprimersi con costanza. La fase di sosta per le nazionali arriva dunque come un momento cruciale: da un lato potrebbe rappresentare un'occasione per recuperare completamente la condi-



zione, dall'altro porta con sé il grande dubbio del suo impiego in nazionale. Il commissario tecnico non vorrebbe rinunciare a un giocatore con le sue caratteristiche, ma a Trigoria prevale la prudenza. La Roma, infatti, teme un rientro affrettato che possa aggravare la situazione e pregiudicare

la seconda parte di stagione, in cui l'apporto di Ferguson sarà fondamentale. Il giocatore, da parte sua, è desideroso di tornare in campo e di dare un contributo concreto, sia con la maglia della sua nazionale che con quella giallorossa. Tuttavia, la priorità resta il recupero completo.

L'attaccante ucraino sarà indisponibile tra le quattro e le sei settimane

Roma, Dovbyk KO: lesione tendine

L'attaccante ucraino Artem Dovbyk, nonostante un buon primo anno in maglia giallorossa, sembra ancora lontano dal diventare un punto fermo della Roma. Arrivato con grandi aspettative, forte di un fisico imponente e di un fiuto del gol, il centravanti non è ancora riuscito a entrare davvero nel cuore del tecnico né in quello del pubblico romanista. Il suo rendimento, pur positivo in alcune fasi, è apparso discontinuo, e le sue caratteristiche tattiche non sempre sembrano adattarsi perfettamente alle richieste del nuovo allenatore. Eppure, la sua assenza nelle prossime partite si farà sentire, e non poco. In un momento di emergenza offensiva, con Dybala ancora ai box e Ferguson indisponibile, la Roma si ritrova con un reparto d'attacco ridotto ai mi-



nimi termini. Dovbyk avrebbe potuto rappresentare un'alternativa preziosa, non solo per il suo contributo fisico ma anche per la capacità di giocare spalle alla porta e aprire spazi per i compagni. Il suo stop costringerà il tecnico a rivedere piani e schemi, magari puntando su soluzioni d'emergenza o su giovani della Primavera. Per Dovbyk, invece, si

tratta di un'occasione mancata: proprio ora che avrebbe potuto ritagliarsi un ruolo più importante, dovrà fermarsi. Ma la stagione è lunga, e il centravanti ucraino sa che il momento per dimostrare il suo valore, a Roma, tornerà presto. La lesione del tendine del retto femorale sinistro, però al momento lo terrà out 4/6 settimane.

Il giallorosso: "Qui mi sento a casa, è un onore vestire questa maglia"

Koné: "Tutto per questa squadra"

Koné è ormai diventato un vero pilastro della Roma, uno di quei giocatori che riescono a lasciare un segno non solo in campo ma anche nello spogliatoio. Arrivato tra lo scetticismo generale, ha saputo conquistare tutti con la sua forza fisica, la continuità di rendimento e la grande intelligenza tattica. Il centrocampista ivoriano è oggi una pedina imprescindibile nello scacchiere giallorosso, capace di unire quantità e qualità come pochi altri in Serie A. Non è un caso che, già nella scorsa estate, diversi club europei si siano fatti avanti per lui. Dalla Premier League alla Liga, le offerte e gli interessi non sono mancati, ma la Roma ha sempre fatto muro, consapevole dell'importanza del giocatore. E, con il mercato invernale ormai alle porte, il suo nome è tornato nuovamente sui taccuini di molti osservatori. Koné, però, sembra avere le idee chiarissime. In più

di un'occasione ha dichiarato di sentirsi profondamente legato alla Roma, alla città e ai tifosi. "Qui mi sento a casa, è un onore vestire questa maglia", avrebbe confidato ai compagni e ai dirigenti, segno di un attaccamento che va oltre il contratto o l'ingaggio. La società, dal canto suo, considera il giocatore incedibile, almeno fino a fine stagione, e lavora per blindarlo ulteriormente. In un momento in cui la Roma cerca stabilità e identità, Koné rappresenta un punto fermo, un leader silenzioso ma determinante. E se il mercato proverà ancora a tentarlo, il suo amore per la Roma — come lui stesso ha ribadito — potrebbe essere l'arma più forte per tenerlo nella Capitale ancora a lungo. "Con il passare del tempo si è iniziato a parlare di me, ma inizialmente non mi notava nessuno a causa della mia timidezza. Ero sempre nell'ombra, quindi dovevo

mettermi alla prova e far capire alle persone che c'ero anche io in campo. Sapevo di non essere il perno della squadra e che avrei dovuto sempre lavorare. Non sono mai stato sotto i riflettori, ero sempre dietro le quinte. Nessuno diceva: 'Ah, in quella squadra c'è Koné'. Quindi ho sempre dovuto dimostrare il mio valore". "Mi piace correre, difendere e dare tutto per la squadra. La gente mi vede maggiormente come un centrocampista difensivo, ma non vedono il mio lato offensivo, che è abbastanza buono. Penso di avere una buona tecnica sotto pressione, inoltre so portare il pallone dalla difesa all'attacco. Il problema è che non calcio così bene, ma con il tempo migliorerò anche sotto questo aspetto. Non voglio dire di essere un calciatore completo, ma so fare un po' di tutto. Non sono un grande dribblatore, ma quelle giocate le faccio sin da bambino".

Al Palazzetto dello Sport, sabato 28 marzo, scenderanno in campo i campioni del passato

Operazione Nostalgia 2026 a Roma

Per un'ora l'aula Giulio Cesare del Campidoglio è sembrata lo stadio Olimpico, almeno quello di qualche anno fa. Un condensato di talento calcistico: quello di Hernanes, Perrotta, Candela e Tonetto. Campioni di un calcio dal sapore romantico che in tanti rimpiangono. Non è un caso che Operazione Nostalgia, il format nato sui social che da anni celebra il sentimento dello sport più amato dagli italiani, sia seguito da centinaia di migliaia di persone, pronte a riempire anche gli stadi italiani pur di rivedere in azione il proprio campione del cuore. E a dieci anni di distanza dal primo Raduno, Operazione Nostalgia per la prima volta si sposta indoor, e lo farà a Roma, al Palazzetto dello Sport, sabato 28 marzo 2026. L'evento è stato presentato in Campidoglio, alla presenza degli organizzatori, di ex campioni e dell'assessore Alessandro Onorato. Nel 2026, l'edizione del decennale pro-



mette di essere ancora più spettacolare. Per la prima volta si giocherà un triangolare internazionale tra Italia, Resto d'Europa e Resto del Mondo. Una sfida che riunirà sul parquet romano alcune delle leggende più amate di sempre, pronte a far rivivere la magia del calcio degli anni d'oro. Il format, nato nel 2016 proprio a Roma (a Ostia, per la precisione), in dieci anni ha coinvolto oltre 300 ex calciatori e richiamato più di 100.000 tifosi in tutta Italia. Un successo che ha

trasformato una community social in un vero e proprio fenomeno culturale e sportivo. Durante la presentazione, l'assessore Onorato ha sottolineato come «eventi di questo tipo rappresentino un'occasione unica per unire nostalgia e passione sportiva, valorizzando Roma come capitale dello sport e dell'intrattenimento». L'attesa, come sempre, è già alle stelle: i biglietti sono disponibili su TicketOne, e le prime vendite sono partite ancor prima dell'annuncio ufficiale.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA